

VareseNews

La raccolta per Gaza ha fruttato anche 3,5 tonnellate per Caritas e associazioni

Pubblicato: Mercoledì 3 Settembre 2025



La raccolta per la [Sumud Flotilla](#) e Gaza ha fruttato anche 3,5 tonnellate che verranno devoluti a Caritas e altre associazioni che si occupano di famiglie povere e persone in difficoltà sul territorio.

È un “effetto collaterale” dell’entusiasmo e della **grande partecipazione di migliaia di persone** che, anche sul territorio del Varesotto, hanno contribuito alla raccolta per la flotta che punta a consegnare aiuti umanitari a Gaza assediata, nei territori occupati di Palestina.

Nel Varesotto la raccolta è ospitata [dalla Cooperativa di Giubiano](#) a **Varese**, con centri di raccolta periferici attivati anche in altre località come Cardano al Campo in zona Malpensa e Taino in zona Lago Maggiore.

«Complessivamente abbiamo portato a Genova, per l’imbarco sulla Sumud Flotilla, 14 tonnellate di beni» riepiloga ancora Francesco Scagni, referente a Giubiano. «Alla fine sono **rimaste 3,5 tonnellate di cibo** non conforme secondo le regole che ci eravamo dati: **sono state affidate alla Caritas di Varese**, che le distribuisce sul territorio».

Va specificato che il cibo è ovviamente perfettamente conservato. La “non conformità” si riferisce alle regole fissate per la Sumud Flotilla, in termini di tipologie, confezionamento e soprattutto una scadenza superiore a un anno.



«**Altro materiale – raccolto da Aula Studio Forzinetti – andrà invece al Viandante**, l’associazione che si occupa senza fissa dimora».

In aggiunta, come già era stato comunicato, 5 tonnellate sono state affidate all’associazione Servi dei poveri, «che [farà un viaggio per la consegna in Ucraina](#)».

La consegna alle associazioni a Cardano al Campo e a Taino

Anche i punti “periferici” di raccolta hanno tenuto in magazzino materiale non conforme: **al Circolo Quarto Stato di Cardano al Campo** avevano raccolto i 2413 kg di materiale secondo le regole (tipologia, inscatolamento, scadenza di oltre un anno), ma al di fuori di questo sono risultati non conformi – ma appunto perfettamente regolari per il consumo – molti pacchi di aiuti. Nello specifico **193 kg di farina, 5 kg di riso, 10 kg di pasta, 59 kg di biscotti, 43 kg di pelati e passate, 24 kg di legumi, 4 kg di marmellate**.

«Questo materiale è stato affidato **alla Caritas e alla San Vincenzo di Cardano e verrà distribuito con il pacco alimentare** alle famiglie seguite e segnalate anche dai servizi sociali nelle prossime settimane».

Analogamente il gruppo di **Taino**, coordinato dall’Anpi locale, ha consegnato materiale al Banco Alimentare.

L’impegno solidale moltiplica la solidarietà

A Genova sono arrivate 300 tonnellate di cibo, in parte già imbarcato per Gaza sulla Sumud Flotilla. Ma anche nella ripartizione a Genova [risultano delle quantità “eccedenti” che verranno impiegate in progetti solidali locali](#) (che l’organizzatore, Music for peace, ha sempre attivi).

Un bell’”effetto collaterale”, dicevamo. E la dimostrazione – tra la Palestina, l’Ucraina e l’Italia – che **l’impegno solidale moltiplica la solidarietà** e che **occuparsi di una causa non significa ignorare le**

altre.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it